

Diocesi di Treviso

PREGHIERA PERSONALE PRESSO LA TOMBA DEI PROPRI CARI

Recarci al cimitero oggi significa consacrare del tempo al ricordo dei nostri cari che hanno concluso la vita terrena e hanno lasciato in noi un segno importante. Il nostro cuore si apre alla gratitudine: la visita al cimitero, l'accensione di un cero, un mazzo di fiori sono certamente un modo per dire il nostro affetto, ma la preghiera è il segno più efficace del nostro amore. Ci lasciamo illuminare dal mistero della risurrezione di Gesù. Se Cristo non fosse risorto, tutto sarebbe solo un vano tentativo di consolarci di fronte alla morte. E invece la risurrezione di Gesù è il motivo della nostra speranza: se Lui è risorto, anche noi, secondo la sua promessa, risorgeremo.

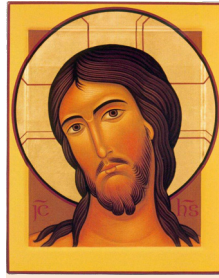
Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Dal libro della Sapienza (3,1-3.9)

Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio, nessun tormento li toccherà.
Agli occhi degli stolti parve che morissero, la loro fine fu ritenuta una sciagura, la loro partenza da noi una rovina, ma essi sono nella pace.
Coloro che confidano in lui comprenderanno la verità, i fedeli nell'amore rimarranno presso di lui, perché grazia e misericordia sono per i suoi eletti.

Salmo 23 (22)

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.
Su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce.
Rinfranca l'anima mia, mi guida per il giusto cammino a motivo del suo nome.
Anche se vado per una valle oscura, non temo alcun male, perché tu sei con me.



Diocesi di Treviso

PREGHIERA PERSONALE PRESSO LA TOMBA DEI PROPRI CARI

Recarci al cimitero oggi significa consacrare del tempo al ricordo dei nostri cari che hanno concluso la vita terrena e hanno lasciato in noi un segno importante. Il nostro cuore si apre alla gratitudine: la visita al cimitero, l'accensione di un cero, un mazzo di fiori sono certamente un modo per dire il nostro affetto, ma la preghiera è il segno più efficace del nostro amore. Ci lasciamo illuminare dal mistero della risurrezione di Gesù. Se Cristo non fosse risorto, tutto sarebbe solo un vano tentativo di consolarci di fronte alla morte. E invece la risurrezione di Gesù è il motivo della nostra speranza: se Lui è risorto, anche noi, secondo la sua promessa, risorgeremo.

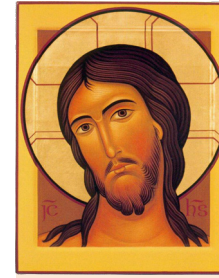
Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Dal libro della Sapienza (3,1-3.9)

Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio, nessun tormento li toccherà.
Agli occhi degli stolti parve che morissero, la loro fine fu ritenuta una sciagura, la loro partenza da noi una rovina, ma essi sono nella pace.
Coloro che confidano in lui comprenderanno la verità, i fedeli nell'amore rimarranno presso di lui, perché grazia e misericordia sono per i suoi eletti.

Salmo 23 (22)

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.
Su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce.
Rinfranca l'anima mia, mi guida per il giusto cammino a motivo del suo nome.
Anche se vado per una valle oscura, non temo alcun male, perché tu sei con me.



Diocesi di Treviso

PREGHIERA PERSONALE PRESSO LA TOMBA DEI PROPRI CARI

Recarci al cimitero oggi significa consacrare del tempo al ricordo dei nostri cari che hanno concluso la vita terrena e hanno lasciato in noi un segno importante. Il nostro cuore si apre alla gratitudine: la visita al cimitero, l'accensione di un cero, un mazzo di fiori sono certamente un modo per dire il nostro affetto, ma la preghiera è il segno più efficace del nostro amore. Ci lasciamo illuminare dal mistero della risurrezione di Gesù. Se Cristo non fosse risorto, tutto sarebbe solo un vano tentativo di consolarci di fronte alla morte. E invece la risurrezione di Gesù è il motivo della nostra speranza: se Lui è risorto, anche noi, secondo la sua promessa, risorgeremo.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Dal libro della Sapienza (3,1-3.9)

Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio, nessun tormento li toccherà.
Agli occhi degli stolti parve che morissero, la loro fine fu ritenuta una sciagura, la loro partenza da noi una rovina, ma essi sono nella pace.
Coloro che confidano in lui comprenderanno la verità, i fedeli nell'amore rimarranno presso di lui, perché grazia e misericordia sono per i suoi eletti.

Salmo 23 (22)

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.
Su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce.
Rinfranca l'anima mia, mi guida per il giusto cammino a motivo del suo nome.
Anche se vado per una valle oscura, non temo alcun male, perché tu sei con me.

Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo; il mio calice trabocca.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni.

Vangelo (Gv 11,17.20-26)

In quel tempo, quando Gesù arrivò [a Betània], trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Marta, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro e gli disse: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno».

Preghiera di benedizione

Sii benedetto, o Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella tua grande misericordia ci hai rigenerati mediante la risurrezione di Gesù dai morti.

Ascolta la preghiera che ti rivolgiamo per tutti i nostri cari che hanno lasciato questo mondo: accogli la loro vita nell'abbraccio del tuo grande amore.

Per intercessione della beata Vergine Maria, sostieni la nostra fede sulla strada che porta a te, che sei la gioia senza fine. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Conclusione

Padre nostro...

Ave, Maria...

**L'eterno riposo dona loro, Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua.
Riposino in pace. Amen. (3 volte)**

Si conclude con il segno di croce.

Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo; il mio calice trabocca.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni.

Vangelo (Gv 11,17.20-26)

In quel tempo, quando Gesù arrivò [a Betània], trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Marta, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro e gli disse: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno».

Preghiera di benedizione

Sii benedetto, o Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella tua grande misericordia ci hai rigenerati mediante la risurrezione di Gesù dai morti.

Ascolta la preghiera che ti rivolgiamo per tutti i nostri cari che hanno lasciato questo mondo: accogli la loro vita nell'abbraccio del tuo grande amore.

Per intercessione della beata Vergine Maria, sostieni la nostra fede sulla strada che porta a te, che sei la gioia senza fine. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Conclusione

Padre nostro...

Ave, Maria...

**L'eterno riposo dona loro, Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua.
Riposino in pace. Amen. (3 volte)**

Si conclude con il segno di croce.

Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo; il mio calice trabocca.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni.

Vangelo (Gv 11,17.20-26)

In quel tempo, quando Gesù arrivò [a Betània], trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Marta, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro e gli disse: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno».

Preghiera di benedizione

Sii benedetto, o Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella tua grande misericordia ci hai rigenerati mediante la risurrezione di Gesù dai morti.

Ascolta la preghiera che ti rivolgiamo per tutti i nostri cari che hanno lasciato questo mondo: accogli la loro vita nell'abbraccio del tuo grande amore.

Per intercessione della beata Vergine Maria, sostieni la nostra fede sulla strada che porta a te, che sei la gioia senza fine. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Conclusione

Padre nostro...

Ave, Maria...

**L'eterno riposo dona loro, Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua.
Riposino in pace. Amen. (3 volte)**

Si conclude con il segno di croce.